

L'Unità

DEL LUNEDI

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 28 (195)

LUNEDI' 15 LUGLIO 1957

PUNTANDO SULLA CONQUISTA DI UNA MAGGIORANZA ASSOLUTA

Il Consiglio nazionale d.c. ha sanzionato l'apertura a destra

Ingresso delle minoranze nella direzione - Di Vittorio parlando a Vicenza sottolinea le responsabilità di Cisl e Acli nella questione della giusta causa

I lavori del Consiglio nazionale democristiano si sono conclusi ieri notte a Vallombrosa dopo due giorni di dibattito serrato e piuttosto disperso. Fanfani ha ottenuto ciò che voleva, cioè l'accettazione, almeno in linea di fatto, della apertura verso il monarchico.

Le elezioni, ma è da notare che, nella cosiddetta sinistra del partito, Fanfani ha trovato questa volta più auto che ostacolo.

Preoccupato, come fattore a oltranza del tripartito, si è mostrato per altri versi Fanfani. Se si ritiene che debba essere condannata come improduttiva la politica di collaborazione con altri partiti non resta che gli ha osservato — che una soluzione alternativa la maggioranza assoluta. Ma avere la maggioranza

assoluta non dipende di noi. Per cui, secondo Scelba, è l'occasione di un'operazione di tipo pubblico come dominio esclusivo. E si che Scelba se ne intende, di tendenze di questo genere. Anche Piccioni non ha nascosto malinconie quadripartite e timore di un isolamento della Dc, giudicando un errore di valutazione un provvedimento di ingenuità di poter fare

Rappresenterà l'Italia



PALM BEACH — Sono qui convenute le belle di tutto il mondo, per eleggere la bellissima, «Miss Universo». L'Italia è ben degnamente rappresentata da Valeria Fabrizi, qui fotografata alla partenza da Roma.

PER LA PRESENZA PROVOCATORIA DI TRUPPE COMBATTENTI IN ALGERIA

La festa nazionale francese turbata da gravi incidenti nella capitale

Un soldato algerino arruolato nelle forze francesi ucciso ed un altro ferito. L'imponente parata militare ai Campi Elisi — I parigini ballano nelle strade

(Dal nostro corrispondente) PARIGI. 14. — Con una imponente parata militare nella quale hanno partecipato tutte le specialità e un centinaio di aerei a reazione, il governo francese ha celebrato da questo 168° anniversario della presa della Bastiglia un significato politico in evidente antitesi con i principi affermati dalla Rivoluzione francese dell'89.

Non ha mai dimenticato di onore nel suo esercito, la «festa patriottica» col quale la sua gioventù seppe difendere il territorio nazionale sia nella prima che nella seconda guerra mondiale.

La provocazione non poteva non eccitare gli animi. «Gravi incidenti infatti, sono avvenuti nel sobborgo di Aubervilliers, tra nordafricani e soldati «harkas». Un soldato algerino è rimasto ucciso ed un altro ferito. La polizia ha tratto in arresto circa 200 persone, mentre il quartiere nordafricano della capitale è pattugliato dalla polizia.

Un collaborazionista ucciso in Algeria

BONA. 14. — Bel Ekh. S. C. del Douar Chelha, che qualche mese fa sfuggì ad un attentato, è stato ucciso stamane in una via di Bona da uno sconosciuto che gli ha sparato contro, alla nuca, ed è scomparso il Cad. era uno dei più noti collaborazionisti delle autorità francesi.

DUE PILOTI MUOIONO A REIMS IL ROMANO MUSSO VINCE IL G.P.



LA DOMENICA SPORTIVA è stata caratterizzata dalla clamorosa ed imprevedibile vittoria dell'italiano Musso nel Gran Premio di Reims. Il pilota romano ha battuto il francese F. Trost, il pilota della nazionale italiana nell'incontro con il Brasile a Buenos Aires. Il successo di Falschi nel Giro della Valle del Crati e il clamoroso capotito del Chinotto ad Pra Verelli nell'incontro di finale della quarta serie a Pisa. Nella telecronaca della marcia di Whitehouse a Reims mentre si tenta di spegnere le fiamme con gli estintori.

SENSAZIONALI RIVELAZIONI DEL GIORNALE DI AMBURGO --DIE WELT--

La Germania di Bonn compra dalla Francia 1000 missili telecomandati per la Bundeswehr

La notizia viene a confermare l'intenzione di Adenauer di fare della Germania occidentale il cardine del sistema della NATO - Nuovi appelli di scienziati tedeschi contro le armi nucleari

(Dal nostro corrispondente) BERLINO. 14. — Il governo di Bonn ha passato alla Francia l'ordine di comprare 1000 missili telecomandati del tipo SS-10, che verranno affidati alle unità della Bundeswehr. La clamorosa notizia è riportata con grande rilievo dalla edizione domenicale del «Die Welt» di Amburgo. «Il Bundeswehr» prece il contratto sarà dotato di codeste armi modernissime oltre che di mezzi meccanici, i razzi di fabbricazione francese, muniti di appositi congegni elettrici scopi tattici contro i mezzi corazzati, con gittata da 1500 a 2000 metri. Il peso del razzo telecomandato verrebbe di circa quindici chilogrammi e dovrebbe sostituire il famoso «bambino» impiegato nella ultima guerra».

sulle caratteristiche con cui possono il riarmo di Bonn, appaiono una nuova conferma a quanto è stato appreso da noi per il disarmo. Altri cronisti sul campo di quanto ha fatto l'editore professore Otto Huber hanno fatto la loro parte di quelle del 18 scioglimento tedesco per la interdizione delle armi nucleari e di disarmo.

La notizia diffusa stamane a mezzo del giornale amburghese, insieme alla continua evoluzione sul ritmo e

Repubblica democratica tedesca. Gatskell sottolinea nella sua lettera che il partito laburista si accorda di sviluppare questi contatti.

BERLINO. 14. — Secondo una nota dell'agenzia APX, il leader Laburista Gatskell ha inviato una lettera al presidente dell'organizzazione del partito socialdemocratico di Berlino Ovest, F. Stumpp, nella quale difende che il partito laburista britannico è favorevole a stabilire contatti con la



AMBURGO — Il generale americano Norstad, capo della NATO, e il generale tedesco ex nazista Heusinger passano in rivista uno dei primi reparti della Bundeswehr.

Una "1100", precipita per 50 metri I quattro passeggeri sono morti

L'auto è caduta dal piazzale del Parco delle Rimembranze

NAPOLI. 14. — Una FIAT due volumi scartata dal servizio di polizia è precipitata da una collina di 50 metri, precipitando sul piazzale del parco delle Rimembranze, che ha fatto quattro morti e due feriti. L'auto era una Fiat 1100, di colore grigio, e stava viaggiando a una velocità di circa 100 chilometri all'ora. Il conducente, un signore di anni 45, è stato ucciso sul colpo. I quattro passeggeri, tre donne e un bambino, sono morti. Un quinto passeggero, un uomo di anni 30, è stato ferito e trasportato all'ospedale di Terzo.

Un giornalista al seguito del Tour si uccide cadendo in un burrone

Un giornalista al seguito del Tour si uccide cadendo in un burrone

MADRID. 14. — L'intendente della quale precedeva il giornalaista ha sbarrato urtando con uno dei cilindri contro uno dei piccoli paracarri di una strada di montagna e, non essendovi in quel punto alcun parapetto, è precipitata in un burrone andando a frac-

assarsi dieci metri più sotto, sulle spaccie di un corso d'acqua.

Alex Vrot è rimasto ucciso sul colpo ed anche il guidatore della moto è deceduto prima ancora che potesse venire ricoverato nel più vicino ospedale.

Ma il 14 luglio è pur sempre il ricordo della presa

di «restare in Al-della Bastiglia, una festa popolare che nessuna dominazione, nemmeno quella nazista e mai riuscita a cancellare. Così, nonostante la decisione del Consiglio municipale di Parigi di non organizzare ne sovvenzionare i balli popolari, nonostante la minacciosa partecipazione dei gruppi di «falange francese» e le ordinanze di polizia, la gente di Parigi ha vissuto serenamente la sua festa e questa sera dal Palazzo Royal, Sua Germain Des Pres, dalla Bastiglia ai popolari non periferici, si balla ad ogni angolo di strada».

Il prezzo di tale politica, sulla produzione di materiali atomico a uso pacifico. Ma la notizia diffusa oggi dal giornale «Die Welt», secondo gli osservatori politici di Berlino, avrebbe anche un altro significato: un messaggio al governo di Bonn ha recentemente preso in esame la questione di un prestito alla Francia. Le nuove commesse belliche di mille mezzi «teleguidati» potrebbero dunque rientrare nella garanzia di tale prestito; in tal modo e la collaborazione economica tra due paesi del Mercato comune si risolverebbe per la Repubblica di Bonn nel senso voluto dalla propria politica di riarmo. Ciò risponderebbe del resto sia al piano del ministro della Difesa Strauss il quale come è noto, vorrebbe non meno a dislocare le proprie unità militari sul territorio francese, sia alle mire di Adenauer di soppiantare in seno alla NATO e sul piano internazionale la posizione delle due «grandi potenze», Francia e Inghilterra.

Il prezzo di tale politica, sulla produzione di materiali atomico a uso pacifico. Ma la notizia diffusa oggi dal giornale «Die Welt», secondo gli osservatori politici di Berlino, avrebbe anche un altro significato: un messaggio al governo di Bonn ha recentemente preso in esame la questione di un prestito alla Francia. Le nuove commesse belliche di mille mezzi «teleguidati» potrebbero dunque rientrare nella garanzia di tale prestito; in tal modo e la collaborazione economica tra due paesi del Mercato comune si risolverebbe per la Repubblica di Bonn nel senso voluto dalla propria politica di riarmo. Ciò risponderebbe del resto sia al piano del ministro della Difesa Strauss il quale come è noto, vorrebbe non meno a dislocare le proprie unità militari sul territorio francese, sia alle mire di Adenauer di soppiantare in seno alla NATO e sul piano internazionale la posizione delle due «grandi potenze», Francia e Inghilterra.

Il prezzo di tale politica, sulla produzione di materiali atomico a uso pacifico. Ma la notizia diffusa oggi dal giornale «Die Welt», secondo gli osservatori politici di Berlino, avrebbe anche un altro significato: un messaggio al governo di Bonn ha recentemente preso in esame la questione di un prestito alla Francia. Le nuove commesse belliche di mille mezzi «teleguidati» potrebbero dunque rientrare nella garanzia di tale prestito; in tal modo e la collaborazione economica tra due paesi del Mercato comune si risolverebbe per la Repubblica di Bonn nel senso voluto dalla propria politica di riarmo. Ciò risponderebbe del resto sia al piano del ministro della Difesa Strauss il quale come è noto, vorrebbe non meno a dislocare le proprie unità militari sul territorio francese, sia alle mire di Adenauer di soppiantare in seno alla NATO e sul piano internazionale la posizione delle due «grandi potenze», Francia e Inghilterra.

Il prezzo di tale politica, sulla produzione di materiali atomico a uso pacifico. Ma la notizia diffusa oggi dal giornale «Die Welt», secondo gli osservatori politici di Berlino, avrebbe anche un altro significato: un messaggio al governo di Bonn ha recentemente preso in esame la questione di un prestito alla Francia. Le nuove commesse belliche di mille mezzi «teleguidati» potrebbero dunque rientrare nella garanzia di tale prestito; in tal modo e la collaborazione economica tra due paesi del Mercato comune si risolverebbe per la Repubblica di Bonn nel senso voluto dalla propria politica di riarmo. Ciò risponderebbe del resto sia al piano del ministro della Difesa Strauss il quale come è noto, vorrebbe non meno a dislocare le proprie unità militari sul territorio francese, sia alle mire di Adenauer di soppiantare in seno alla NATO e sul piano internazionale la posizione delle due «grandi potenze», Francia e Inghilterra.